

Assocomaplast (l'associazione nazionale di categoria, aderente a Confindustria, che raggruppa oltre 160 costruttori di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma) ha elaborato il consuntivo di settore del 2014, anche sulla base dei dati di commercio estero di fonte ISTAT.

Mercato italiano di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma (milioni di euro)

	2013	2014	Δ% 2014/2013
produzione	3.900	4.000	2,6
export	2.555	2.680	4,9
import	590	640	8,5
mercato interno	1.935	1.960	1,3
saldo commerciale (attivo)	1.965	2.040	3,8

La progressione dell'export ha tenuto il passo fino agli ultimi mesi dell'anno e ha sostenuto i costruttori italiani di macchinari a fronte di un mercato interno la cui ripresa si è fatta timidamente sentire solo negli ultimissimi mesi. In effetti, pur in presenza di un non trascurabile incremento degli acquisti dall'estero - nell'ordine degli otto punti percentuali sull'intero anno, a livello statistico - la propensione agli investimenti da parte delle aziende trasformatrici è risultata ancora limitata fino all'ultimo trimestre del 2014.

Assocomaplast, anche in base alle rilevazioni tra i propri Associati, ha pertanto stimato un valore della produzione che ha nuovamente toccato la soglia dei 4 miliardi di euro; la bilancia commerciale risulta aver ulteriormente incrementato il proprio saldo positivo, portandosi abbondantemente sopra la soglia dei 2 miliardi di euro mentre il mercato interno è appena al di sotto di tale valore.

L'ultima indagine congiunturale dell'Associazione ha anche messo in evidenza attese improntate all'ottimismo per circa un terzo delle aziende intervistate, che si aspettano un ulteriore incremento di ordinativi e fatturato nel semestre in corso. Una percentuale analoga ritiene che anche la quota export dovrebbe aumentare.

Circa le macro-aree di destinazione delle vendite all'estero di macchinari italiani, si rileva una decisa progressione per l'Europa - in particolare in ambito UE, a fronte di un cedimento del totale dei mercati extracomunitari, trascinati al ribasso dal negativo risultato della Russia (-11,9%), condizionato dalle sanzioni applicate in seguito alla crisi ucraina e al crollo del rublo - e per l'aggregazione del NAFTA, grazie alle incrementate forniture agli Stati Uniti.

Il poco brillante andamento delle vendite verso il Brasile (-11% circa sul 2013) ha influenzato il trend complessivo del Sudamerica mentre un moderato rimbalzo delle

forniture ai trasformatori cinesi (ma anche vietnamiti, indonesiani e indiani, solo per citarne alcuni tra i più significativi) ha compensato la frenata di quelle a Corea del Sud, Giappone e Thailandia sul fronte asiatico.

Aree di destinazione dell'export italiano di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma (%)		
	2013	2014
Europa (UE)	58,8 (46,4)	60,0 (48,5)
Nord America/NAFTA	9,8	10,9
Centro/Sud America	9,0	7,3
Africa	5,8	5,1
Asia/Oceania	16,6	16,7
totale	100,0	100,0

Grazie al già citato buon andamento delle esportazioni verso gli Stati Uniti (+21,5%), questi hanno rimpiazzato la Francia (-10,4%) al secondo posto nella classifica dei primi Paesi di destinazione mentre al primo si conferma, come da tradizione e con ampio margine (seppure in leggera diminuzione), la Germania.

Uno sguardo alle principali tipologie di macchine evidenzia ancora una volta la buona progressione delle macchine per soffiaggio e delle stampatrici flessografiche (+11,6 e +11,1% rispettivamente).

Sostanzialmente immutato rispetto al 2013 il valore all'export per gli estrusori mentre risulta in deciso calo (-16%) quello di macchine a iniezione.

Bene la categoria degli stampi (soprattutto quelli a iniezione), che rappresentano oltre il 28% del totale di settore esportato.

Un appuntamento importante per l'industria italiana delle materie plastiche e della gomma è PLAST 2015-Salone Internazionale per l'Industria delle Materie Plastiche e della Gomma, che si svolgerà dal 5 al 9 maggio 2015 presso il quartiere espositivo di FieraMilano, a Rho-Pero. Molto incoraggiante il numero delle pre-registrazioni dei visitatori ricevute dalla Segreteria organizzatrice, più che raddoppiate rispetto al medesimo periodo del 2012; si attende quindi con grande interesse l'evento triennale, che consentirà agli operatori di fare il punto sulle ultime novità tecnologiche sviluppate dai costruttori italiani di macchine e attrezzature, nonché dai loro principali concorrenti internazionali ma sarà soprattutto l'occasione per gli operatori nazionali per sviluppare i propri contatti per l'export.

© riproduzione riservata
pubblicato il 23 / 03 / 2015